SVN
lavelanelweb
In costruzione
Grand Soleil 43
Storia
A vela con le Brigate Rosse
Fisco
Basta con i controlli della finanza
Novità
CLX 160
Regata
Dal Baltico all'Artico
Comet 31
SVN, la vela ne web - la prima rivista digitale interattiva uscita in Italia

SOMETHIN' ELSE

Visto per voi

Comet 31

E' uscita da un anno, ma ancora nessun giornale aveva avuto la possibilità di provarla. SVN ce l'ha fatta e vi racconta come è andata

di Gianfranco Malfatti

La Comar, nonostante la crisi, sta vivendo un momento particolarmente felice nel settore delle barche piccole. Il Comet 21 e il Comet 26 sono state un grande successo e le vendite si sono dovute fermare per raggiunta capacità produttiva del cantiere. Adesso è la volta del Comet 31 che si annuncia come un altro dardo al centro del bersaglio. Disegnato anch'esso da Sergio Lupoli, il Comet 31, è una barca per la crociera divertente e veloce. Ciò sta a significare che il cantiere non ha voluto creare una barca secondo i dettami dei regolamenti di regata, ma ha voluto seguire l'idea della barca reattiva, facile e piacevole da condurre. Da quello che abbiamo avuto modo di testare durante la prova in mare, sembra esserci riuscito.

La comunicazione

La Comar è uno dei pochi cantieri che fa le barche, le sperimenta e poi le presenta al grande pubblico. Ancora non abbiamo capito se questo fa parte di una strategia ben precisa o deriva dal fatto che la maggior parte delle barche del cantiere si vendono sul passa parola. Fatto sta che la barca è stata disegnata e realizzata nel 2011, presentata al Salone di Genova dell'ottobre scorso e sino a oggi

La barca ha un disegno molto compatto. La scritta con il nome del modello sullo scafo ne accentua il carattere sportivo

nessun giornale è ancora riuscito a provarla. SVN, dopo molte insistenze, è il primo ad avere il privilegio di poter provare la barca in mare.

La barca

La barca, è accattivante. Aggressiva, equilibrata, spaziosa. Gli slanci sono assenti e la larghezza della poppa è di poco inferiore a quella del baglio massimo che è nella media delle barche di questo tipo, secondo gli standard attuali. La poppa è aperta e al centro ha un piccolo pulpito che fa da supporto alle draglie. Come gli altri modelli più piccoli, riporta sullo scafo la grande scritta con il nome del modello che ne accentua la sportività.
Contrariamente da quanto fatto da molti cantieri, la Comar ha chiesto a Lupoli di non avere lo spigolo in carena giudicato, su queste misure, del tutto inutile e, per alcuni aspetti, controproducente.

Costruzione

Per capire a fondo la barca, prima di provarla in mare abbiamo voluto visitare il cantiere e vedere come questa viene costruita. Quando siamo arrivati,

Richiedi il preventivo del Comet 31

in produzione c'erano in costruzione gli ultimi due esemplari che sono stati consegnati prima della chiusura estiva.
Con questi due ultimi scafi, sono stati consegnati 8 esemplari, di cui 6 in versione crociera e 2 in versione regata. La costruzione, come si può vedere anche dalle immagini e dal video di presentazione, è di tipo strutturale. Tutte le paratie, i mobili, le semiparatie, sino ad arrivare ai divisori dei gavoni della dinette, sono resinati allo scafo per tutto il bordo di contatto. Questo sistema di costruzione, ha lo scopo di rendere la barca particolarmente robusta e rigida. Lo stratificato in vetroresina ha due mani di resina vinilica esterne

Al centro del pozzetto c'è una torretta con i rinvii delle cimette che regolano il trasto e lo strozzascotte del paranco di randa. Sull'esemplare da noi provato, c'erano anche i rinvii del paterazzo che, però, nella versione di serie, sono stati tolti perchè giudicati scomodi e superflui

a maggior protezione dall'osmosi, seguite da altri strati impregnati con resine isoftaliche. L'attacco scafo coperta è incollato.
Le lande si attaccano alla murata e scaricano gli sforzi lungo un omega resinato allo scafo che passa da una parte all'altra della barca.

La coperta

Come abbiamo scritto in apertura, il Comet 31, è una barca da crociera veloce, quindi la comodità è una delle sue priorità. Comodità significa ampi spazi liberi che questo modello offre abbondantemente. In particolare il pozzetto è molto grande. Le panche sono profonde e comode e in assetto da crociera vengono montati due schienalini imbottiti che in prova sono risultati essere molto comodi. Questi si possono smontare molto velocemente: è sufficiente estrarli dai due bicchierini che li ospitano.
Sotto la panca di sinistra si trova un grande gavone, molto profondo. Mentre in quella di dritta, il gavone è a piano di coperta e adatto a ospitare l'autogonfiabile.
La tuga è stretta e alta, ma grazie al suo disegno stondato non da alcun fastidio all'equilibrio estetico della barca anzi, il finestrone laterale a occhio di gatto ne accentua l'aggressività.
Una serie di tientibene sono collocati strategicamente, sia sulla tuga, sia all'entrata del tambuccio. I passauomo sono due, uno sulla dinette e uno sulla cabina di prua.

Attrezzatura e piano velico

Partendo da prua la prima cosa che si nota è l'importante delfiniera che funge anche da bompresso. Una struttura massiccia che avvolge la prua come una pinza. Questa, nonostante possa apparire di carbonio, è in vetroresina. Non ne conosciamo il peso, il cantiere ci dice che questo è piuttosto contenuto, ma riteniamo che sia un particolare da controllare, perché un eccesso di peso in questo punto avrebbe l'effetto di amplificare il beccheggio della barca. Al di là del peso, la struttura è molto efficiente, serve sia da musone dell'ancora, sia da supporto per l'attacco del gennaker o, di un eventuale spinnaker. Il pulpito è pratico e nonostante il fatto che sia aperto davanti, è molto solido (l'attacco dei candelieri e pulpiti, lo abbiamo visto in fase di costruzione, è ben congeniato). Il tamburo dell'avvolgifiocco è incassato e, oltre ad essere più bello, permette di avere qualche metro in più di vela. Il fiocco è un 105%, quindi con una sovrapposizione

Richiedi il preventivo del Comet 31

minima. Ciò ha permesso di montare rotaie del carrello di scotta di genoa molto corte e ben sistemate a filo di tuga. Rotaie vicino alla tuga e lande a scafo lasciano completamente liberi i passavanti. I due winch di genoa sono montati al centro dei paramare in una posizione ideale per chi vuole fare regata, meno per chi vuole condurre la barca da solo. Più semplice per il timoniere la gestione del trasto della scotta di randa che avviene grazie alla torretta a centro pozzetto dove arrivano i rinvii del carrello e dove si trova lo strozzascotte del paranco di randa. Nelle foto della pagina affianco che ritraggono il prototipo, alla torretta arriva anche il paterazzo, ma il cantiere ha constato che si tratta di una soluzione poco pratica e vi ha rinunciato mantenendo solo i rinvii del carrello del trasto. La rotaia del trasto è incassata a filo di coperta, dietro il timoniere, all'estrema poppa della barca. Posizione che permette di avere un'ottima leva con il boma e al contempo di sgombe-rare il pozzetto

stesso. L'albero è sorretto da tre ordini di sartie, alte, medie e basse. Le crocette sono due e molto acquartierate tanto che in cantiere ci spiegano che avrebbero potuto fare anche a meno del paterazzo, supporto che hanno tenuto solo per dare maggiore sicurezza nelle

andature portanti e con spy.
Il timone è a barra. Una barra costruita in cantiere, come tutta la ferramenta della Comar che ha sempre vantato un reparto metallurgico di eccellenza. Bella esteticamente, rimane forse, un po' ingombrante.
La barca è predisposta per poter montare una randa square top. Le vele al momento sono nel prezzo di listino, anche se i listini sono in aggiornamento e il cantiere sta pensando di vendere la barca senza di queste. In effetti, l'armatore di una barca come il Comet 31 difficilmente si accontenta delle vele di serie e imporle è solo un aggravio di costo e nulla più. Molto meglio che ognuno si faccia il suo set di vele come preferisce.

Gli interni

E' una barca dalle idee originali. Scendendo sotto coperta, colpisce per i volumi e per l'ariosità della dinette e l'originalità degli interni. La Comar ha sempre puntato a fare barche allegre, divertenti e anche per il Comet 31 ha seguito la stessa strada creando una barca vivace e piena di colori. Il blocco cucina è in vetroresina e ogni armatore può scegliere di averlo nel suo colore preferito, stesso dicasi con il blocco del lavello del bagno. La barca

La cucina, può essere realizzata nel colore che si desidera, così come la tappezzeria. Per quanto riguarda il legno, sono disponibili diverse scelte

Il Comet 31 è offerto in due versioni. Una versione con la cabina di prua aperta a formare un open space con la dinette, e una seconda, quella di questo servizio, con la cabina di prua chiusa. Questa dispone di un'intelligente porta con due ante a scorrere che non ruba spazio alla cabina. Nella cabina uno strapuntino abbattibile, aumenta la lunghezza del letto

è offerta in due versioni: una con la dinette concepita come open space, dove scompare la chiusura della cabina di prua, mentre rimane separata la cabina di poppa e una seconda dove la cabina di prua si chiude con un ingegnoso meccanismo di porta a due ante scorrevoli. Il letto di prua, grazie ad una parte mobile abbattibile può allungarsi di circa 30 centimetri. La dinette è grande e ha due divani contrapposti sotto i quali si trovano ampi gavoni. La cucina è a L e, davanti a questa, c'è un bagno dalle dimensioni inusitate con tanto di box doccia separato. In questo colpisce il numero di stipetti, armadietti e ripostigli di cui è dotata la barca. Quello che noi abbiamo provato è il prototipo, l'esemplare sul quale il cantiere ha studiato tutti i miglioramenti per arrivare al prodotto finale, cosa che giustifica qualche pecca nelle finiture.

La prova in mare

Usciamo dal canale di Fiumicino con a bordo un equipaggio di quattro giovani piuttosto agguerriti che non si fanno scappare l'occasione di ingaggiare le barche che si avvicinano, tra questi, i due figli dei proprietari del cantiere che hanno iniziato a navigare prima di cominciare a camminare. La barca si porta con estrema facilità e anche sotto le poche raffiche che Eolo ci ha regalato, reagisce bene e non richiede sforzi particolari per tenerla sotto controllo. Sente molto l'assetto delle vele, bastano pochi centimetri di trasto spostato da una

Anche il piano del bagno, come la cucina, può essere realizzato nel colore che si desidera. Questo è molto grande e fornito di numerosi armadietti e ripostigli

Richiedi il preventivo del Comet 31

Ci sono due versioni di Comet 31, una con la cabina di prua in open space e una con la stessa chiusa da una porta a due ante scorrevoli

Particolari

Nelle cabine di poppa uno schienale rende comodo stare seduti sul letto per poter leggere un libro

Ci sono molti gavoni. Questo in fotografia si trova sotto il letto di prua. Ce ne sono altri sotto i divani della dinette

I poggiaschiena del pozzetto sono particolarmente comodi in crociera e si levano velocemente per la regata

parte o dall'altra per farle cambiare passo e assetto. Di bolina stretta, stringe bene, di bolina larga con circa 9 nodi di vento ha raggiunto facilmente i 7,8 nodi di velocità, ma soprattutto lo ha fatto in modo frizzante, con leggerezza.

Crediamo che valga la pena spendere in vele su di una barca del genere. Un buon set di vele sul Comet 31 sarà in grado di dare grandi soddisfazioni al proprio armatore.

Conclusioni

Negli anni il cantiere ha fatto grandi passi avanti e il Comet 31 è il compendio delle esperienze realizzate da questo sia nel campo delle barche piccole, sia in quello dei maxi yacht. La barca ha molti pregi e pochi difetti. È veloce, agile, risponde molto rapidamente al volere del timoniere. E' spaziosa, in pozzetto si sta in cinque nella massima comodità, sotto coperta permette a quattro persone di vivere crociere anche lunghe. E' una barca solida. Abbiamo visto il sistema di costruzione molto tradizionale anche se i materiali sono tecnologicamente avanzati. Troviamo possa rappresentare un ottimo rapporto qualità prezzo. È una barca indicata per un armatore sportivo, desideroso di navigare molto a vela. Adatta alla crociera veloce, riteniamo che con un minimo di accortezze potrebbe essere condotta anche da una sola persona. Per quanto riguarda le regate, l'IRC, è il suo ambiente ideale. Poi, se il numero di esemplari venduti, dovesse permette la creazione di una classe, allora sarebbe una barca completa, capace di divertire molto anche in regata.

Richiedi il preventivo del Comet 31

YouTube

Guarda la video presentazione di SVN del Comet 31

Più piccole e più grandi

Comet 21S

l.f.t.	m	6,22	pesc.	mq	1,44
larg.	m	2,25	disl.	kg	548

Comet 26S

l.f.t.	m	7,60	pesc.	mq	1,75
larg.	m	2,96	disl.	kg	1.790

Comet 35S

l.f.t.	m	11,05	pesc.	mq	1,90
larg	m	3,64	disl.	kg	5.500

La scheda

l.f.t.	m	10,44
l.scafo	m	9,74
larg.	m	3,48
pescaggio standard	m	1,90
dislocamento	kg	3.900
cabine		2
bagni		1
acqua	lt	170
carburante	lt	45
motore	hp	20
trasmissione		
randa	mq	32,80
genoa 108%	mq	24,00
gennaker	mq	85,00
architetto		Sergio Lupoli
omologazione		B/A
prezzo (escl. iva)	€	74.000

i SI e i NO

- Comodo in crociera e in regata
- Costruzione robusta
- Si controlla bene anche con vento forte
- Motore rumoroso
- Barra timone da alleggerire
- Rifiniture da migliorare, ma quello della prova era il prototipo

La concorrenza

First 30

l.f.t.	m	9,81
larg.	m	3,20
disl.	kg	3.750
sup.v.	mq	62,90
motore	hp	20
pesc.	m	1,84
prezzo	€	77.200

Elan 310

l.f.t.	m	9,55
larg.	m	3,22
disl.	kg	4.200
sup.v.	mq	54,00
motore	hp	18
pesc.	m	1,90
prezzo	€	69.900

Dehler 32

l.f.t.	m	9,80
larg.	m	3,25
disl.	kg	4.310
sup.v.	mq	56,00
motore	hp	18
pesc.	m	1,74
prezzo	€	72.480